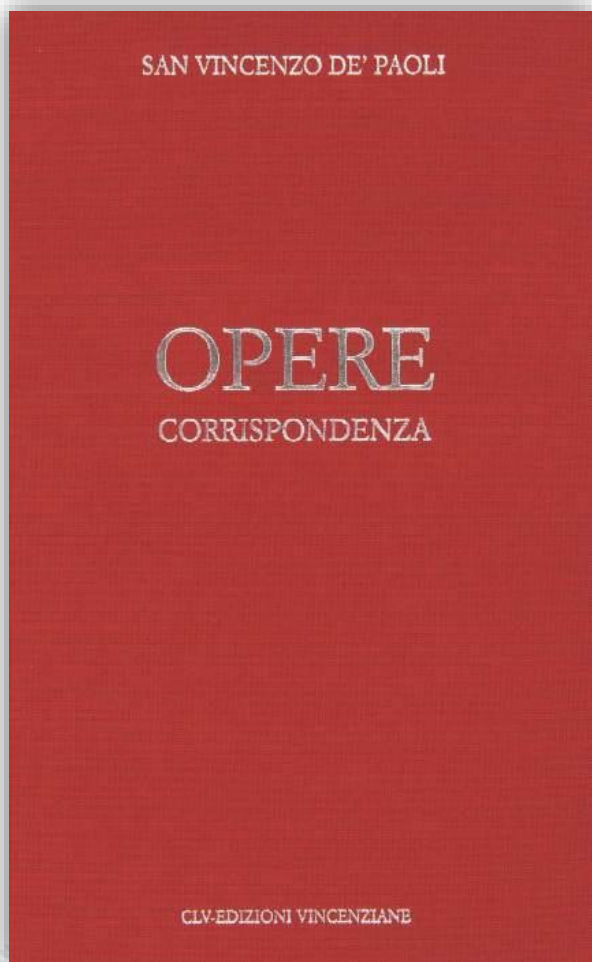


S. VINCENZO DE' PAOLI

OPERE 7

CORRISPONDENZA dicembre 1657 – giugno 1659



ISBN 978-88-7367-353-8

Pagine: LIV + 512

Dimensioni: 23,5 X 15 cm

Tipo copertina: Rilegata con sovraccoperta

Prezzo: Euro 75,00



LA COLLANA

Il piano dell'opera prevede la pubblicazione nella traduzione italiana dei 12 volumi dell'opera omnia pubblicata negli anni 1920-1921 da Pierre Coste.

AUTORE

San Vincenzo de' Paoli, sacerdote, fondatore della Congregazione della Missione, nonché, con la collaborazione di santa Luisa de Marillac, la Congregazione delle Figlie della Carità. Pieno di spirito sacerdotale, a Parigi si dedicò alla cura dei poveri, riconoscendo nel volto di ogni sofferente quello del suo Signore e, per provvedere al ripristino dello stile di vita proprio della Chiesa delle origini, per formare santamente il clero e per assistere i poveri. E' patrono di tutte le Associazioni di Carità.

Una fonte essenziale per comprendere la leadership spirituale, l'organizzazione ecclesiastica e l'impatto trasformativo del carisma vincenziano sulla Chiesa moderna.

DESCRIZIONE

Questo settimo volume delle Corrispondenze di San Vincenzo de' Paoli copre un **periodo cruciale della sua vita e della sua opera**. In questi scritti, emerge con chiarezza **la visione e l'azione instancabile di San Vincenzo** nel gestire e consolidare le sue nascenti fondazioni – la Congregazione della Missione (Lazaristi) e le Figlie della Carità – in un momento storico di profonde trasformazioni e incertezze per la Francia e l'Europa.

Le lettere di questo periodo offrono **uno spaccato vividissimo della società francese del XVII secolo**. San Vincenzo dialoga con una vasta rete di corrispondenti, che include ecclesiastici, nobili, figure politiche e semplici cittadini. Attraverso queste missive, si delineano le sfide socio-economiche dell'epoca, come la povertà diffusa, le conseguenze delle guerre (in particolare la Fronda, sebbene in questa fase le ripercussioni siano più indirette) e le continue carestie. Le sue risposte e direttive rivelano l'organizzazione capillare delle opere di carità, la gestione degli ospedali, l'educazione dei poveri e l'assistenza ai malati, elementi fondamentali per comprendere la nascente filantropia e l'approccio alla questione sociale del tempo. Le corrispondenze documentano inoltre l'incidenza delle sue iniziative sulla vita quotidiana e sulla struttura sociale, influenzando pratiche assistenziali e mentalità.

Dal punto di vista **ecclesiastico**, questo volume è di inestimabile valore per tracciare lo sviluppo del pensiero e dell'azione di San Vincenzo: la sua incessante preoccupazione per la formazione del clero (attraverso i seminari e le conferenze), la rivitalizzazione della vita spirituale dei fedeli e la lotta contro le eresie e le derive teologiche dell'epoca (come il giansenismo, che in questo periodo iniziava a manifestarsi con maggiore virulenza), la missione evangelizzatrice nelle campagne, la disciplina religiosa all'interno delle sue Congregazioni e l'applicazione dei decreti del Concilio di Trento. L'approccio è pragmatico e al contempo profondamente spirituale anticipando e incarnando lo spirito della riforma cattolica post-tridentina, ponendo le basi per un rinnovato impegno della Chiesa nel servizio ai più vulnerabili e nella promozione di una spiritualità incarnata nella carità attiva. Questo volume è quindi